

Assarmatori: aiuti subito a servizi strategici

17 Giugno 2020 - La Gazzetta Marittima

[Condividi su Facebook](#)

[Tweet su Twitter](#)



Matteo Catani

ROMA – Se le risorse sono poche bisogna darle a chi ne ha veramente bisogno. In estrema sintesi è questo il messaggio che Matteo Catani, presidente della Commissione Cabotaggio e Traghetti Lungo Raggio di Assarmatori, ha consegnato ai deputati della Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni della Camera, durante l'audizione sul cosiddetto Decreto Rilancio.

Catani ha ricordato che le restrizioni alla mobilità passeggeri imposte dall'emergenza Coronavirus hanno inferto un colpo mortale alle imprese marittime con riduzioni di fatturato che variano dal 50 al 70% su base annua, ma stante le difficoltà del Governo a trovare risorse per il settore analoghe a quelle già stanziare per il trasporto aereo e ferroviario, Assarmatori – sottolinea una nota dell'associazione – da tempo propone di utilizzare i residui dei fondi strutturalmente allocati per il supporto dell'occupazione marittima italiana nell'ambito del regime c.d. Registro Internazionale, già messi a bilancio per il 2020, e soltanto parzialmente utilizzati, a causa del blocco delle attività.

Per la destinazione di questi fondi, ha proseguito Catani "occorrerebbe prima di tutto stabilire un ordine di priorità, mettendo in primo piano chi in questi mesi non si è mai fermato, continuando ad assicurare sostegno e occupazione ai territori serviti e all'economia nazionale. I traghetti italiani non hanno mai smesso di viaggiare e

ancora una volta hanno dimostrato che grande infrastruttura strategica sia il loro servizio, per il quale lavorano migliaia di marittimi italiani". Del resto, aggiunge il rappresentante di Assarmatori, i paesi europei ove i servizi di trasporto marittimo di merci e passeggeri sono maggiormente strategici, come Finlandia, Regno Unito e Irlanda, hanno già introdotto misure di sostegno mirate ad aiutare le imprese operanti nel loro comparto.

In coerenza con quanto espresso, Assarmatori ha quindi sostenuto un emendamento al testo del Decreto Rilancio che, ha spiegato Catani, è "teso a compensare le ricadute economiche di entità tale da minare la continuità aziendale delle imprese che operano navi di bandiera italiana, iscritte nelle rispettive matricole o registri impiegate nell'esercizio dell'attività di trasporto marittimo locale, ovvero nei collegamenti combinati di passeggeri e merci via mare". Il sostegno alle imprese fortemente impattate dalla pandemia in corso, manterrebbe quindi attiva una infrastruttura essenziale quale è la rete di trasporti marittimi combinati passeggeri e merci, senza alterare i livelli concorrenziali.

Speciale energia: Assarmatori, settore marittimo ha scelto gnl

Roma, 16 giu 14:30 - (Agenzia Nova) - Il settore navale ha scelto, con un occhio al futuro, la transazione verso il gas naturale liquido. Lo ha ribadito oggi Enrico Allieri, rappresentante di Assarmatori, che nel corso del webinar organizzato da "Mirumir" sul tema del gas naturale liquido e la transizione verso questo tipo di combustibile. "Nel settore navale - ha chiarito - la scelta l'abbiamo fatta: i programmi non sono cambiati. Ad esempio - ha ricordato - tutte le navi da crociera in cantiere saranno alimentate a gas naturale liquido. Ci sono poi altri comparti del trasporto marittimo, come ad esempio il settore dei traghetti, molto interessati ad utilizzare gnl" che rappresenta "un combustibile di transizione rispetto agli obiettivi decarbonizzazione e propedeutico all'uso di altri combustibili come biogas".

Il settore navale ha scelto, con un occhio al futuro, la transazione verso il gas naturale liquido. Lo ha ribadito Enrico Allieri, rappresentante di Assarmatori, che nel corso del webinar organizzato da "Mirumir" sul tema del gas naturale liquido e la transizione verso questo tipo di combustibile. "Nel settore navale - ha chiarito - la scelta l'abbiamo fatta: i programmi non sono cambiati. Ad esempio - ha ricordato - tutte le navi da crociera in cantiere saranno alimentate a gas naturale liquido. Ci sono poi altri comparti del trasporto marittimo, come ad esempio il settore dei traghetti, molto interessati ad utilizzare gnl" che rappresenta "un combustibile di transizione rispetto agli obiettivi decarbonizzazione e propedeutico all'uso di altri combustibili come biogas". (Rin)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Tavolo tecnico tra Marina Militare e Associazione Armatori (ASSARMATORI)

Home page > Media & Comunicazione > Notizie della Marina > Tavolo tecnico tra Marina Militare e Associazione Armatori (ASSARMATORI)

Un importante momento di confronto e coordinamento su temi di attualità e di comune interesse riguardanti la tutela degli interessi nazionali nel dominio marittimo e nello scenario geopolitico del Mediterraneo Allargato

17 giugno 2020 Andrea Quondamatteo

Avvenimenti

Il 16 giugno 2020, rappresentanti della **Marina Militare** e di **ASSARMATORI** si sono riuniti presso la sede dello Stato Maggiore Marina, sul Lungotevere delle Navi in Roma, per un importante momento di confronto e coordinamento su **temi di attualità e di comune interesse** riguardanti la tutela degli interessi nazionali nel **dominio marittimo** e nello scenario geopolitico del Mediterraneo Allargato. L'incontro - aperto dal saluto del Sig. Capo di Stato Maggiore della Marina, Ammiraglio di Squadra Giuseppe Cavo Dragone, alla presenza del Presidente di ASSARMATORI, Dottor Stefano Messina - si inquadra nell'ambito dei rapporti istituzionali e di collaborazione tra la Marina Militare e il Cluster Marittimo nazionale, che vede il coinvolgimento particolare del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera e del Comando in Capo della Squadra Navale.

Attesa la rilevanza della marittimità per la crescita economica e la prosperità del Paese, l'occasione d'incontro ha consentito di sviluppare ulteriormente la collaborazione in un settore strategico – il dominio marittimo - nel quale la Forza Armata è istituzionalmente preposta ad operare, garantendo la sorveglianza e la sicurezza delle vie di comunicazione a tutela degli interessi nazionali a supporto del Sistema Paese quale contributo determinante del Cluster marittimo.

Nella predetta occasione, i rappresentanti del 3° Reparto Pianificazione e Politica Marittima dello Stato Maggiore hanno fornito una panoramica sugli impegni della Forza Armata per il 2020 con un focus sugli aspetti della **sicurezza marittima** declinata nelle sue tre accezioni ovvero Maritime Security Operations, Maritime Situational Awareness e Maritime Capacity Building. A tal riguardo, è stato approfondito il tema della pirateria marittima e dell'armed robbery nel Golfo di Guinea ed in Oceano Indiano, il concorso della Forza Armata per le attività di formazione nei confronti delle Guardie giurate preposte ad espletare i servizi di antipirateria a bordo dei mercantili nazionali che transitano in aree soggette al rischio pirateria.

Sulla base del concetto che il benessere economico e la pace dipendono dal libero uso del mare e da un adeguato livello di sicurezza delle vie marittime, è stato altresì approfondito anche il ruolo della cellula nazionale di **NavalCooperation and Guidance for Shipping (NCAGS)** del Comando in Capo della Squadra Navale (CINCNAV). L'appena citato Comando, nell'ambito della sua peculiare funzione di interfaccia tra l'organizzazione militare e la comunità mercantile, si pone come segmento di Maritime Security, volto a favorire la cooperazione e lo scambio di informazioni tra la Marina e lo shipping nazionale, al fine di incrementare il livello di conoscenza e consapevolezza dello scenario marittimo, elemento indispensabile per assicurare l'esigenza primaria di difendere le libertà dei mari.

Infine, a cura del Comando Generale del Corpo delle **Capitanerie di Porto** - Guardia Costiera, sono state illustrate le complesse e delicate dinamiche delle operazioni di Search and Rescue marittime connesse ai flussi migratori nel Mediterraneo centrale, ponendo particolare attenzione all'alveo delle responsabilità e degli **obblighi normativi** che riguardano i Comandanti del naviglio nazionale.

In ultimo, il senso della collaborazione in esame è ancora una volta testimone dell'esemplificazione del Concetto di Sistema Paese, di cui la **Marina Militare** e il **Cluster Marittimo** sono vicendevolmente protagonisti e testimoni.



Resta aggiornato: iscriviti alla Newsletter della Marina!

Resta aggiornato sulle più importanti attività della Marina Militare Italiana: concorsi, eventi pubblici, attività operative e molto altro.

Se sei un'azienda e vuoi lavorare con noi, puoi ricevere tutte le informazioni per partecipare alle gare di appalto.

ISCRIVITI ORA

SCOPRI DI PIÙ SUI NOSTRI CANALI



- Bandi di gara
- Amministrazione trasparente
- Web mail Marina
- Link consigliati
- Supporto al personale
- In evidenza
- Titolare del potere sostitutivo per l'area tecnico-operativa del Ministero della Difesa

- Istituto idrografico
- Ufficio storico
- Musei della Marina
- Flotta verde
- Attività complementari
- Strategia ambientale
- Media e comunicazione

- Linee di indirizzo strategico 2019-2034
- Contatti e numeri utili
- Ufficio Relazioni con il Pubblico
- Ufficio Stampa
- Webstaff
- Redazione Rivista Marittima
- Redazione Notiziario della Marina
- Ufficio Storico